LA GRANDE RASSEGNA NATATORIA NELLE PISCINE DI ALBARO

Romani la Campregher e la "FIAT„ migliorano i primati dei campionati

Appassionante lotta nella gara dei 1500 metri s. l. vinta da Paliaga su Quercioli

NUCCIA SOLARI

GENOVA, 8. — Tre nuovi primati di campionato hanno caratterizzato l'ultima fase degli assoluti di nuoto che si sono conclusi questa sera alle piscine di Albaro alla presenza di un numerosissimo pubblico. Romani, nei 200 metri s.l., con un 2'13".5, la Campregher con un 1'22".8 nei 100 m. dorso — che ha altresì eguagliato il primato nazionale italiano — e la squadra FIAT nella staffetta 4 x 100 mista con un tempo di 4'57".1, sono infatti i nuovi primati di campionato registrati, a questi tempi hanno sollevato le prove della mediocrità dei giorni scorsi. Romani nei 200 metri s.l. praticamente non ha avuto avversari e la lotta è stata per il 2. posto tra Crovetto ed Elmi, giunti nell'ordine entrambi staccati.

La stessa cosa si può dire della Campregher che è giunta nettamente distanziata davanti alla Manzoni e alla Morena, mentre la staffetta 4 x 100, iniziatasi con un netto vantaggio della FIAT per merito di Massaria che ha segnato un buon 1'10".4 nella prima frazione, è stata una delle gare più emozionanti della serata. Lazzari (R.N. Milano) cercava quindi di rimontare lo svantaggio e Gattia in terza posizione lottava per difendere i colori del Genoa Nuoto. Crovetto, pur disputando una bella prova, non è riuscito a colmare lo svantaggio sulla R.N. Milano per soli 3/10, mentre Paliaga concludeva in bellezza per la FIAT.

Una bella gara poi è stata quella del giovane Lombardi nei 100 m. dorso (1'12.3), che ha impegnato fino alle ultime battute il vincente Massaria (1'11".4) ed in questa specialità vivace è stata la lotta tra Jeppolo ed Elsa, terminati nello ordine a 1'10 di secondo.

Nei 1500 s.l. Quercioli ha cercato di insidiare il primato di Paliaga fallendo peraltro nel volonteroso tentativo. Partiti entrambi in vantaggio sugli altri concorrenti, procedevano appaiati o quasi fino a 1100 m. era poi Paliaga che forzava distanziando il tenace fiorentino di alcuni metri, ma questi non desisteva dalla lotta e nell'ultima vasca riusciva con un poderoso ritorno a rimontare in parte lo svantaggio senza però minacciare Paliaga che si piazzava così al primo posto.

Lotta aperta anche per il terzo e quarto posto dove Catani, inizialmente in svantaggio, rimontava gradatamente Mangano, ma la sua ripresa non era coronata da successo in quanto il napoletano resisteva validamente. Se queste sono le gare in cui si sono registrati i tempi migliori, dal lato spettacolare è stata interessantissima la staffetta 4 x 100 mista femminile vinta dalle ragazze della Triestina per merito particolare della Gamacchio che ha rimontato in un finale brillante sia la Sabaini (FIAT Torino) sia la Visciani (R.N. Trento) e quest'ultima proprio nelle ultimissime bracciate ha dovuto cedere alla più veloce avversaria l'ambito titolo.

Si sono conclusi altresì nella giornata odierna i campionati italiani di tuffi dal trampolino di m. 10 maschili e femminili Lamberto Mari si è imposto con un punteggio di stretta misura sul ligure Bruno Prati, seguito da Petronio e da De Biasi, mentre nella serie femminile la Levati, ieri vittoriosa dal trampolino di m. 3, si è aggiudicata anche il titolo italiano dalla piattaforma di metri 10.

I titoli assegnati

MASCHILI		
metri 200 rana	Lazzari Roberto	(2'52"2)
metri 100 stile libero	Massaria Egidio	(1'01"2)
metri 400 stile libero	Romani Angelo	(4'59"2)
metri 200 farfalla	Grilz Giorgio	(2'48"6)
staffetta 4 per 200 s.l.	Can. Napoli	(9'43"3)
tuffi trampolino 3 metri	Mari Lamberto	p. 143,73
metri 200 stile libero	Romani Angelo	(2'13"5)
metri 100 dorso	Massaria Egidio	(1'11"4)
metri 1500 stile libero	Paliaga Gianni	(20'34"1)
staffetta 4 per 100 stile libero	U.S. Triestina	(5'23"2)
staffetta 4 per 100 mista	S.S. Fiat	(4'57"1)
tuffi piattaforma m. 10	Mari Lamberto	p. 143
FEMMINILI		
metri 100 farfalla	Solari Nucci	(1'28"6)
metri 400 stile l.	Nardi Maria Livia	(5'59"4)
metri 200 rana	Solari Nucci	(3'08"9)
metri 100 stile libero	Visciani Marcella	(1'19"0)
staffetta 4 per 100 mista	Can. Lecco	(5'53"4)
metri 100 dorso	Levati Maria	p. 111,8
tuffi trampolino metri 3	Campregher Carla	(1'22"8)
tuffi piattaforma m. 10	Levati Maria	p. 68,95

Il dettaglio tecnico

FINALE M. 200 STILE LIBERO: 1) Romani Angelo (Vis Sauro Pesaro) 2.13.5; 2) Crovetto (Genoa Nuoto); 3. Elmi (R.N. Milano) 2.23.8.

FINALE M. 100 DORSO FEMMINILE: 1) Campregher Carla (R.N. Trento) 1.22.8 (primato ital. uguagl.); 2) Manzoni (R.N. Trento) 1.28.9; 3) Morena (R.N. Torino) 1.29.3; 4) Androsoni (R. N. Roma 1.30.9.

FINALE M. 100 S. L. MASCHILI: 1) Massaria Egidio (C.S. Fiat Torino) 1 11.4; 2) Lombardi (R.N. Milano) 1.12.3; 3) Joppolo (Vis Sauro Nuoto) 1.15.1.

FINALE M. 1500 S. L. ASSOLUTI: 1) Paliaga Gianni (C.S. Fiat Torino); 2. Quercioli (R.N. Fiorentia) 20.35.7; 3) Mangano (R.N. Napoli) 21.32.

FINALE STAFFETTA 4 per 100 S. L. ASSOLUTI: 1) U.S. Triestina (Mayer, Bortoluzzi, Carniel, Garniel, Gamacchio) 5.23.2; 2) R.N. Trento (Manazzon, Visciani, Scolari, Cavagnis) 5.24; 3) R.N. Torino 5 25.6.

STAFFETTA 4 per 100 MISTA: 1) S.S. Fiat (Maneria, Crescio, Grilz, Paliaga) 4.57.1; Canott. Milano (Elsa, Lazzari, Lorenzelli, Cordano) 4.59.7; 3) S.C. Genoa Nuoto 5.

TUFFI PIATTAFORMA M. 10 Finale: 1) Mari Lamberto (R.N. Florentia) p. 143,80; 2) Prati (Ardita Juv. Nervi) 136.30; 3) Petronio (U.S. Triestina) 130,39.

TUFFI PIATTAFORMA FEMMINILE M. 10: 1) Levati Maria Luisa (Canottieri Milano) punti 68,95; 2) Tomelleri (R.N. Bentegodi Verona) 49,26.

I nuotatori italiani per gli «europei» di Torino

GENOVA, 8. Conclusesi le prove dei campionati assoluti di nuoto, sono stati comunicati i nominativi dei convocati per gli allenamenti collegiali in preparazione dei campionati europei che avranno luogo a Torino fra tre settimane.

I convocati sono:

Nuoto: Bonocore (Can Napoli), Crovetto (Genoa Nuoto), Dennerlein (Can. Napoli), Elmi (Can. Milano), Grilz (Fiat Torino), Lazzari (R.N. Milano), Lombardi (Can. Milano), Lorenzelli (R.N. Milano), Massaria (Fiat Torino), Paliaga (Fiat Torino), Quelcioli (Florentia), Romani (Vis Sauro).

Femminili: Baldini (Genoa Nuoto), Castagneti (Trento), Felici (R.N. Milano), Campregher (Trento), Manzoni (Trento) Martinelli (Modena), Nardi (Fiat), Solari (Lecco), Visciani (Triestina).

Tuffatori: Albonico (Roma), Mari (Florentia), Prati (Ardita Juv. Nervi), Levati (Can. Milano), Conter (R.N. Torino).

I tuffatori e i nuotatori sono convocati per il 9 corrente presso l'albergo Splendid di Genova a disposizione dei commissari tecnici Osvaldo Berti e Alfonso Salvarezza, mentre le nuotatrici che sosterranno il 15 prossimo un incontro con l aFrancia a Manosque, dovranno trovarsi dal giorno a Genova all'albergo Nettuno.

Le nuotatrici francesi per l'incontro con l'Italia

PARIGI, 8. — In vista al confronto femminile di nuoto Italia-Francia, la federazione francese ha così formato la sua squadra: *100 metri st. lib.*: J. Arene, G. Jany; *400 metri st. lib.*: G. Jany, Martine Louis; *100 metri dorso*: Marie Helene Andre, Louise Casterman; *200 metri rana*: Odette Lusien, Francoise Derommelaere; *100 metri farfalla*: Odette Lusien, Francoise Dutheil; *Staffetta 4x100 metri st. lib.*: J. Arene, G. Jany, J. Chavenne, J. Vauvrecy; *Riserve*: Axenoff, Maffre; *Tuffi*: Bottino.

La squadra partirà da Parigi venerdì 13 agosto

ANGELO ROMANI

IN PREPARAZIONE PER GLI « EUROPEI » DI AMSTERDAM

Bella vittoria del Bucintoro nelle selezioni remiere milanesi

Nelle varie gare sono stati raggiunti tempi notevoli

MILANO, 8. — Le selezioni remiere svoltesi sabato e domenica all'idroscalo di Milano hanno fornito soddisfacenti indicazioni sulla possibilità italiana nei prossimi campionati che si svolgeranno com'è noto alla fine di agosto ad Amsterdam.

I «tempi» impiegati dagli armi vittoriosi nelle due giornate di gare lasciano infatti ai nostri colori qualche speranza di ben figurare in campo europeo.

I «quattro senza» della «Moto Guzzi» hanno per esempio registrato sabato un ottimo 6'34" pur non essendo impegnati a fondo dai loro diretti avversari, i dopolavoristi triestini, i quali hanno terminato la gara con un distacco dai vincitori di 22".3.

Anche i canottieri dell'«Aniene» nell'«otto» hanno segnato battendo i veneziani campioni d'Italia del «Bucintoro» il tempo di 6'15" che dovrebbe assicurare ai vogatori romani l'ingresso nella finale degli europei. Tempo quest'ultimo che veniva di gran lunga superato nelle prove di domenica.

Oggi si sono svolte le prove handicap su 2000 metri in linea dei sette tipi olimpici sulla base dei tempi minimi segnati tabelle federali della FIC per ciascun tipo d'imbarcazione. I risultati danno indicazioni per la scelta definitiva degli equipaggi che rappresenteranno l'Italia ai campionati europei.

Il cielo coperto e la quasi assenza di vento ha reso le condizioni delle gare del tutto favorevoli al conseguimento di ottimi tempi quali quello 6'12" segnato dal «Bucintoro».

Molte lacune nell'organizzazione della gara che non aveva neppure predisposto per il numeroso pubblico accorso allo idroscalo sulla linea del traguardo un servizio di altoparlanti per comunicare i nomi degli armi partenti ed i tempi dei vincitori.

Ed ecco i risultati:

Prima prova: 1) Bucintoro (4 con) in 6'55".2; 2) Sabino (4 con) in 6'56".4; 3) Marina (4 con) in 7'02".2; 4) Doppio Triestino in 7'05".3. I (4 con) del Bucintoro, della Marina e sabino partivano con un handicap di 3".

Seconda prova: 1) Triestina (2 senza) in 7'25".2; 2) Libertas (2 con) in 7'58".1; 3) Firenze (2 senza) in 7'28"; 4) Pizzo (singolo) in 7'43".4.

Il «singolo» Pizzo partiva con un handicap di 20", e i «2 senza) di Trieste e Firenze partivano con un handicap di 27".

Terza prova: 1) Moto Guzzi (4 senza) in 6'38"; 2) Bucintoro (otto) in 6'12",1; 3) Aniene (otto) in 6'12",3.

Gli otto del Bucintoro e dell'Aniene partivano con un handicap di 26".

Inaspettata la sconfitta del Sabino che secondo il tempo segnato ieri avrebbe dovuto vincere la sua prova. Magnifica la vittoria dell'«otto» del Bucintoro che si è così preso una meritata rivincita sui corazzieri dell'Aniene che ieri aveva vinto in 6'15", ma l'ottimo tempo segnato dai canottieri veneti, 6'12",1 non è bastato a colmare il vantaggio di 23 secondi di cui usufruiva nella terza prova il «4 senza» della Moto Guzzi, che ha potuto vincere con tutta facilità. Al termine della seconda prova molte proteste dei vogatori aiutanti che asseriscono di essere stati danneggiati dall'inadeguazione dei giudici di gara.

A. N.

N. Alambra-Santa Croce 3-1 nel « Torneo Rinascita »

Hanno avuto ieri luogo al campo dell'Almas le partite della prima giornata del Torneo «Rinascita» organizzato dal Circolo della F.G.C.I. del quartiere Esquilino. Ecco i risultati:

Acquario-Conte Verde 2-0 p.r.
Nuova Alambra-S. Croce 3-1

N. ALAMBRA: Spaziani; Abbasciano, Ruggeri I; Sorge, Cusano, Fallocca; Merafino, Bravi, Petrosino I, Buffoni, Ruggeri II.

S. CROCE: Reale; Giammarco, Pacini, Corelli, Di Paola, Giovanpietro, Fresi, Martelli, Carletti, La Salvia, Ronconi.

RETI: al 12' del primo tempo Buffoni; al 23' Petrosino; al 27' Carletti. Nel secondo tempo al 5' Sorge.

Il risultato della partita ha rispettato il pronostico della vigilia. Difatti gli azzurri hanno potuto fare ben poco contro i tenaci giocatori della Nuova Alambra, squadra che parte favorita per la vittoria finale nel Torneo.

Lieve incidente a Bandirola

SCHOTTEN (*Germania*), 8. — In seguito ad alcune lievi contusioni, riportate oggi durante il primo giro del raduno motociclistico internazionale di Schotten, il corridore motociclista italiano Carlo Bandirola, è stato ricoverato in osservazione all'ospedale.

La corsa, alla quale Bandirola partecipava con una M.V. 500 cc. è stata disputata sotto una violenta pioggia

BUONI RISULTATI NELLA RIUNIONE ATLETICA TORINESE

Si sveglia finalmente Taddia e lancia il martello a m. 58,45

Bravi porta il suo record stagionale nel salto in lungo a metri 7,27 - Conferme di Gnocchi, Consolini e Dani - Deludono Meroni, Ziggiotti, Druetto e Sangermano

DALLA REDAZIONE TORINESE

TORINO, 8. — *Il commissario tecnico Oberweger può dirsi soddisfatto delle indicazioni che gli ha fornito la «selezione» per i campionati europei di atletica leggera. Due prestazioni di valore europeo (oltre, naturalmente, alla solita misura mondiale di Consolini nel lancio del disco con m. 53,88), hanno caratterizzato la riunione torinese: Taddia nel lancio del martello ha realizzato m. 58,45 prestazione superiore di metri 1,45 alla misura minima che Oberweger aveva stabilito per i martellisti per poter partecipare agli «europei»; il diciottenne Bravi, dal canto suo, nel salto in lungo ha ottenuto m. 7,27, prestazione che è la migliore della stagione atletica italiana, rimanendo di soli 3 centimetri sotto il limite minimo fissato per andare a Berna: 7,30.*

Così la partecipazione di Taddia (nel martello) e Bravi (nel lungo) agli «europei» è assicurata, mentre incertezza vi è ancora sui nomi dei due quattrocentisti che dovranno aggiungersi ai già selezionati Dani e Lombardo per comporre la staffetta 4 per 400: si fanno comunque i nomi di Porto e Rocca, vista la brutta prestazione odierna di Fantuzzi.

Veniamo alla cronaca delle prove. Si inizia con la gara dei 100 metri che è facile appannaggio di Gnocchi, uscito nettamente ai 50 metri e vincitore con un ottimo 10"8 che conferma la sua buona forma attuale. Al secondo posto, Vittori, con 11", seguito a spalla da D'Asnach e Montanari. All'ultimo posto finisce Sangermano, provato dal recente incidente. Considerate le condizioni della pista (la mattina aveva piovuto) l'impresa di Gnocchi è buona.

Si passa al lancio del martello che avviene sul campo piccolo. Grande attesa per Taddia che prima della gara non si dimostra eccessivamente fiducioso nelle sue possibilità. Ma i fatti lo smentiscono. Esordisce con un lancio nullo oltre i 50 metri, ma al secondo lancio supera già i 55 metri. Al 3. lancio la grande impresa: il martello vola con ampia parabola oltre la fettuccia dei 55 e finisce alla bella distanza di 58,45 (record italiano - 1950 - dello stesso Taddia: 59,17). Andrà perciò agli «europei» avendo superato i 57 metri.

Eccoci al salto in lungo. Inizia benissimo Bravi con 7,01 al primo salto, mentre Druetto — su cui si sperava molto — delude con un modestissimo 6,45. Bravi nel secondo tentativo raggiunge i m. 7,27, migliorando il proprio record personale, ottenuto quindici giorni fa (7,1). Ma il diciottenne braidese stupisce ulteriormente ottenendo negli altri quattro salti rispettivamente 7,13, 7,26, 7,27 7,20, con una regolarità che conferma le sue grandi qualità. Data l'eccezionale regolarità nei sei salti, Oberweger ha stabilito (e la decisione avrà bisogno dell'approvazione della FIDAL) di portare il giovane atleta ai campionati europei.

Si disputano poi le due batterie della staffetta 4 × 100. Il tempo migliore è ottenuto da Vittori, D'Asnach, Montanari e Gnocchi nella prima serie con 41"5, nonostante il ritiro dell'altra staffetta per cambio irregolare.

Nei 400 metri, da sottolineare l'affermazione del giovane Spinozzi con 50"2 nella prima serie. Nella seconda batteria benissimo Dani che ha confermato con 48"6 la sua sicurezza sotto i 49" nella specialità.

Nel disco Consolini ha ottenuta la solita misura di valore mondiale: 53,88. Ma sulle sue condizioni di forma non esistevano, in verità, incertezze. Assente Tosi (perchè piuttosto affaticato), Meroni non solo non si avvicinato ai 51 metri — misura minima per andare a Berna — ma si è mantenuto molto al di sotto del suo record personale ottenendo 45,71 (record: 48,21).

Si è avuta poi la conferma nel giavellotto che i 68 metri (altra misura minima) per Ziggiotti rappresentano per ora un obiettivo troppo ambizioso. Anzi, forse perchè ostacolato da un vento abbastanza forte, Ziggiotti non è riuscito a valicare i 64 metri, ottenendo la sua miglior prestazione con m. 63,72.

GIANCARLO CARCANO

Il dettaglio

100 METRI PIANI: 1) Gnocchi in 10"8; 2) Vittori in 11"; 3) D'Asnach in 11";

LANCIO DEL MARTELLO. 1) Taddia m. 58,45; 2) Valente 51,18; 3) Cereali 51,15; 4) Giovannetti 50,75.

LANCIO DEL DISCO: 1) Consolini m. 53,88, 2) Meroni 45,71; 3) Guida 41,01, 4) Cereali 40,68;

STAFFETTA 4X100: 1) Formazione «A» (Vittori, D'Asnach, Montanari, Gnocchi) in 41"5; 2) Formazione «B» (Ghiselli, Sangermano, Boccardo, Leccese).

SALTO IN LUNGO: 1) Bravi m. 7,27; 2) Vernizzi 6,71; 3) Masoero 6,69; 4) Druetto 6,61.

Metri 400 nazionali - prima serie: 1) Spinozzi 50"2; 2) Serena 50"7; 3) Patelli 50"7.

Metri 400 nazionali - seconda serie: 1) Dani 48"6; 2) Porto 49"3; 3) Rocca 49"5.

Lancio del giavellotto: 1) Ziggiotti m. 63,72; 2) Farina 58,60; 3) Bessone 55,65.

Staffetta 4 × 100 - seconda prova: 1) formazione «A» (Vittori, Gnocchi, Sangermano, Montanari) 41"6; 2) formazione Leccese, Villata) 42"1.

Teseo Taddia

NELLA RIUNIONE IPPICA A VILLA GLORI

La francese Good William III vince con autorità il Pr. Augusto

Bella gara di Vanni — A Dalmato il Premio Caligola

Il Premio Augusto di lire 1.575.000 (m. 2080), prova di centro della riunione di ieri sera a Villa Glori, è stato vinto, come era nelle previsioni, dalla favorita cavalla francese Good William III che ha preceduto il regolare Vanni. Al via, mentre Glomo era in rottura, Cerva tentava invece di togliere la testa a Vanni che se ne era andato al comando con una partenza velocissima. Mentre Vanni seguitava a condurre, Cerva si accodava intanto Good William III iniziava il suo inseguimento e Glomo in rottura prolungata veniva squalificato. Nulla di mutato per un giro poi la francese, preso contatto con il gruppo, tentava di sfilare alla curva del prato; ma veniva contenuta da Cerva che la costringeva in terza ruota.

Ai 400 metri finali, Good William III piegava la resistenza di Cerva e quindi quella di Vanni per vincere davanti a quest'ultimo il quale manteneva il piazzamento d'onore malgrado una rottura nei pressi del traguardo dalla quale veniva prontamente rimesso da Capanna.

Nel Premio Caligola, altra prova di interesse tecnico della riunione, il rientrante Dalmato riusciva ad imporsi nei confronti del compagno di allevamento Uguayalli.

Ecco i risultati:

Premio Claudio: 1) Corea; 2) Volpone; 3) Mezzaluna. Totalizzatore vinc 89; piazz. 26, 18, 61; acc 295

Premio Galba: 1) Coppi; 2) Ser Brunetto; 3) Scherzo (v. 513; p. 23, 12, 13; acc. 236)

Premio Ottone. 1) Balalaika; 2) Canova; 3) Diavolo Nero (v. 31; p. 27, 32, 39, acc 279).

Premio Tiberio 1) Nefa. 2) Biaffa; (v. 31, p 13, 21; acc. 92).

Premio Augusto 1) Good Williams III; 2) Vanni (v 16, piazzato 14, 28; acc 126)

Premio Nerone. 1) Allegretto Abbey; 2) Forese; 3) Negrito. Tot. vinc. 32; piazz 16, 23, 43, acc. 169.

Premio Caligola 1) Dalmato; 2) Uguayalli. Tot vinc. 13; piazzato 20, 14; acc. 35

Premio Ottone (II div.). 1) Corsaro Bianco; 2) Lucera. 3) Caracalla

La scheda TOTIP

LA COLONNA VINCENTE: 1-1, X, 2; X-2; 2-2; X-1; 1-2; 1-2.

LE QUOTE sarano rese note in giornata.

Vinta da Masci la Modena-Abetone

ABETONE, 8 — La Modena-Abetone, classica in salita riservata ai dilettanti, si è risolta con la netta vittoria del toscano Masci.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) Marcello Masci, della «Petrucci» di Pistoia che ha percorso i 115 chilometri in ore 3.58' alla media di km. 29,400; 2) Ciapini Vasco a 2'30"; 3) Viera Angelo a 9'45"; 4) Gandolfi, 5) Ferrari a 13'05".

Giuseppe Pintarelli vince a Bregenz

BREGENZ, 8. — Il ciclista italiano Giuseppe Pintarelli ha vinto il «Giro del Voralberg» per dilettanti, giungendo solo al «Bodenseestadion» e distaccando di quasi due minuti il secondo classificato, l'austriaco Franz Wukitsevits. Questi ha presentato ricorso, sostenendo che le false informazioni di un vigile urbano alle porte della città d'arrivo gli hanno fatto sbagliare strada, ma la direzione della gara ha respinto il reclamo, affermando che il corridore avrebbe dovuto ben conoscere il percorso.

L'italiano ha meritato la vittoria, sia per le sue eccellenti condizioni fisiche, sia per le migliori doti di velocità nella fase conclusiva. Egli si è mantenuto in gruppo sino alla periferia di Bregenz, poi ha sferrato con successo l'attacco finale.

Ecco l'ordine d'arrivo dei primi cinque: 1) Giuseppe Pintarelli (Italia) che ha impiegato 5 ore 44'17" a coprire il percorso di 200 km; 2) Franz Wukitsevits (Austria) 5.46'07"; 3) Stefan Mascha (A) 5 50'32"; 4) Adolf Christian (A) 5 51'35"; 5) Luciano Cadin (I) 5 51'36"; 6) Vasco Modena (I) 5 51'32".

NEL GRAN PREMIO MOTONAUTICO DI NAPOLI

Flavio Guidotti vince a circa 84 km. di media

NAPOLI, 8. — Con la «Sagra Motonautica», sulle acque di Via Partenope, si è conclusa questa sera la «Settimana motonautica» che ha visto impegnati decine e decine di atleti di tutti gli sport nautici e motonautici. Ecco i risultati della giornata odierna:

COPPA PROVINCIA DI NAPOLI per fuoribordo da turismo classe 350 cmc.: 1) Di Rossignano in 7'43"9 alla media di km. 46.656; 2) Casalini in 8'02"5.

COPPA AUTOMOBILE CLUB NAPOLI per motoscafi da corsa da 1500 cmc.: 1) Guidotti Giorgio in 4'58"1 alla media di 72.458; 2) Guidotti Flavio in 5'02"1; 3) Castagnoni in 5'03"2; 4) Malinverno in 5'52"7.

TROFEO «MOSTRA DELLA NAVIGAZIONE» (2. prova) per motoscafi da corsa da 2 800 cmc.: 1) Valli in 1'41"5 alla meda di 69.031; 2) Tarantino in 8'52"3; 3) Gargiulo in 9'15"5; 4) Dian in 9'22".

CLASSIFICA FINALE dopo le due prove per il trofeo «Mostra della Navigazione»: 1) Gargiulo in 19'01"6; 2) Dian in 19'19"9; 3) Valli in 20'44"; 4) Tarantino in 24'38".

COPPA PARTENOPE per fuoribordo da turismo da 585 cmc.: 1- De Salvi in 6'18"5 alla media di km 57.077; 2) Grazioli in 7'31"1.

GRAN PREMIO MOTONAUTICO DI NAPOLI per motoscafi da corsa da 1500 cmc.: 1) Guidotti Flavio in 4'18" alla media di km. 83.718; 2) Guidotti Giorgio in 4'21"6; 3) Castagnoni in 4'45"8; 4) Malinverno.

GRAN PREMIO MOTONAUTICO DI NAPOLI per motoscafi da corsa da 2800 cmc.: 1) Valli in 5'09"8 alla media di km. 69.720; 2) Tarantino in 5'25"7; 3) Gargiulo in 5'30"8; 4) Dian in 5'33"5.

PALERMO, 8. — L'Ass. Calcio Palermo ha ormai superato la crisi finanziaria. La società ha diramato un comunicato nel quale informa la cittadinanza di aver portato il capitale sociale fino a 250 milioni di lire.

PIU' MODESTI I RISULTATI DELLA RIUNIONE BOLOGNESE

"Stagionale„ di Peppicelli sui 5.000 metri (15'02")

Nessuno dei convocati dal C. T. Oberweger ha superato il limite stabilito per guadagnarsi il viaggio ai campionati europei di Berna

BOLOGNA, 8. — Fatta eccezione per la gara dei cinquemila metri in cui Peppicelli ha stabilito il nuovo primato stagionale Martini quello emiliano, la riunione bolognese non ha fatto registrare risultati di grande valore nazionale. Anche tutti gli altri primati stagionali hanno resistito

Nel salto in alto, una delle discipline maggiormente seguite dal C.T. Oberweger dopo i m. 1,88 realizzati precedentemente e proprio a Bologna dal promettente Roveraro, questa sera tutti gli atleti sono rimasti sui m. 1,87 e quando l'asticella è stata portata a metri 1,90 nessuno è stato capace di superarla.

Negli 800 metri piani, Sambo è scattato a 50 metri dall'arrivo battendo Porciatti e Bonfadini che si erano alternati al comando

Nel salto in alto Zanoncelli: ha superato i m. 1,87 alla prima prova

Nei diecimila metri, Villani ha condotto per quasi tutta la gara in tandem con Lai al quale ha lasciato l'iniziativa solo per qualche giro. Dopo la campana è poi scattato, vincendo come ha voluto, mentre nettamente staccato è arrivato Lavelli.

Nei 1500 metri, Taglapietra ha condotto per tutta la gara tallonato dal lucchese Lenzi che a dieci metri dal filo di lana ha imposto il suo maggiore scatto vincendo brillantemente.

Nei 5000 metri, a metà gara si è formato un terzetto composto da Peppicelli, Azzani e Martini. Dopo aver sondato le forze e le possibilità dei due avversari, Peppicelli, a due giri dalla fine, si è posto in seconda posizione, scattando poi autorevolmente e regolando di autorità Martini, mentre Azzani è finito lontano.

Infine, nei 110 ostacoli, Nardelli, partito in prima corsia, ha resistito brillantemente agli attacchi sferratigli da Albanese e Colatore, vincendo la gara senza abbattere alcun ostacolo.

Il dettaglio

METRI 800 PIANI: 1) Sambo (La Fenice Venezia) in 2'00"2; 2) Porciatti (Atletica Firenze) 2'00"6; 3) Bonfandini

SALTO IN ALTO: 1) Zanoncelli (Bentegodi Verona) m. 1,87; 2) Roveraro (Albenganese) m. 1,87;

METRI 10.000 PIANI: 1) Villani (Lancia Torino) in 32'39"6; 2) Laj (Polelerectra S. Cafarina) 33'01"4; 3) Lavelli (Pol. Reggiani Bergamo) 33'20"4.

METRI 1500 PIANI: 1) Lensi (Virtus Lucca) in 4'05"2; 2) Taglapietra (Atla Trento) 4'05"8; 3) Baraldi (Libertas Bergamo)

SALTO TRIPLO: 1) Trogu (Amsicora Cagliari) m. 14,38; 2) Compri (Lane Rossi Schio) m. 13,90; 3) Nannetti (CUS Bologna) m. 13,82.

METRI 5000 PIANI: 1) Peppicelli (Fiat Torino) in 15'02" (nuovo primato stagionale); 2) Martini (S.S. Bagnacavallo) in 15'06"2 (nuovo primato emiliano); 3) Azzani (Rovatese) in 15'16"2;

METRI 110 OSTACOLI: 1) Nardelli Ezio (Ata Trento) in 15"4; 2) Albanese (Gallaratese) in 15"7; 3) Colatore (Gallaratese) in 15"8; 4) Rituani (Stella Azzurra Parma) in 16"; 5) Latini (CUS Roma) 16"7;

GIAVELLOTTO
Primato mondiale della sovietica Konjeva

KIEV, 8. — La lanciatrice sovietica Nadejda Konjeva ha battuto il proprio primato mondiale del giavellotto realizzando un lancio di m. 55,48. Il suo precedente primato era di m. 55,11.

GRANDI RISULTATI ATLETICI CONSEGUITI SU TUTTI I CAMPI DEL MONDO

Maens 1'47"5 sugli 800 m. Schade 14'17"4 sui 5000 m.

Il francese Thiam 1,91 nel salto in alto

A Bruxelles

Nel corso della seconda giornata dei campionati belgi di atletica leggera, Roger Maens ha battuto ieri il primato nazionale degli 800 metri col tempo di 1'47" 5 10. Il tempo conseguito dal campione belga è il secondo del mondo sulla distanza.

Ad Amburgo

Ad Amburgo si sono svolti i campionati atletici della Germania occidentale. I migliori risultati li hanno conseguiti Futterer con 10"5 sui 100 m. e 21"5 sui 200; Schade nei 5000, corsi in 14'19"4 e il saltatore in lungo Oberbec che ha saltato m. 7.39. Ecco i risultati:

100 M.: Futterer 10" 5 10; 200 M.: Futterer 21 5/10; 800 M.: Lawrenz 1'50" 1/10; 110 M. OSTACOLI: Steines 15' 1/10; 1.500 M.: Lueg 3'45" 4/10; 200 M. OSTACOLI: Steines 24' 4/10; 400 OSTACOLI: Hohnan 53"; 3.000 M. SIEPI: Karl Heinz Schmalz 9'02" 2/10; 5.000 M.: Schade 14'17" 4/10; 10.000 M. DI MARCIA: Beithan 49'46" e 4/10; LUNGO: Oberbeck 7'39"; SALTO TRIPLO: Strohschieder 14.67; ALTO: Baehr 1.96; PESO: Klick 14.56; GIAVELLOTTO: Koschel 68.48; MARTELLO: Storch 57. 18; STAFFETTA 4X100 M.: A.S.V. Colonia 41" e 7/10; STAFFETTA 4X400 M.: R.V. Coblenza 3'16" 9/10.

A Parigi

Il cattivo tempo ha ostacolato le gare della seconda giornata dei campionati atletici francesi. Tuttavia il negro Thiam, dopo aver corso i 200 m. in 22"2 ha saltato nell'alto m. 1,91.

Come Dorando Petri il maratoneta Peeters

Crolla entrando in pista e viene squalificato

VANCOUVER, 8. — *La corsa di maratona dei Giochi dell'Impero Britannico ha avuto un epilogo veramente drammatico. Il piccolo inglese di 35 anni, Jim Peeters, è entrato per primo nello stadio con molti minuti di vantaggio sull'immediato avversario, ma, completamente esaurito, è crollato entrando in pista. Tuttavia si rialzava immediatamente, percorreva alcuni passi barcollando e cadeva nuovamente sulla pista dove, per molti minuti, ha progredito a quattro zampe, a zig zag, da un margine all'altro.*

Percorreva così, dando un penoso spettacolo, 150 metri. Con un ultimo sforzo si rialzava e riusciva a coprire in piedi gli ultimi metri restando svenuto nelle braccia dell'allenatore dopo aver passato il traguardo d'arrivo abituale di tutte le corse.

Peeters veniva immediatamente trasportato all'ospedale; ma in quel momento, fra le grida della folla, l'altoparlante annunciava che l'inglese era squalificato poichè il traguardo della maratona si trovava a mezzo giro, cioè 200 metri più avanti. Lo scozzese Mc Ghee, entrato nello stadio oltre dieci minuti dopo Peeters è risultato quindi il vincitore.

I dottori accorsi al capezzale di Peeters, fra cui Roger Bannister che poco prima aveva vinto in modo altrettanto drammatico la corsa del miglio battendo l'australiano Landy, hanno prestato le cure al maratoneta che è fuori pericolo Il finale della maratona ha ricordato quella olimpionica famosa, a Londra, nel 1908, in cui l'italiano Dorando Petri arrivò pure esausto e fu squalificato per essere stato aiutato a rialzarsi.

A PORTO S. GIORGIO

A BERTI la "20 km.„

PORTO SAN GIORGIO, 8 — Artidoro Berti, l'operaio pistoiese campione d'Italia, ha vinto oggi l'attesa gara sui 20 km., svoltasi qui a Porto San Giorgio, su un circuito fisso di 2.500 metri ripetuto per 8 volte. La gara si è risolta al 4. giro allorchè il campione con uno scatto improvviso è riuscito ha staccare alcuni secondi i suoi diretti avversari, Martufi e Polverini.